



COMUNE DI BRIOSCO
(Provincia di Monza e della Brianza)

VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA
RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma coinvolgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come *"i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della

rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro*, (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete "*i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente*". Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione" (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che "Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge".

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di "privativa" allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;

- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 prevede l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Alla luce della ricognizione effettuata dai Servizi Comunali sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Briosco. i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SERVIZIO COMPETENTE
1	Rifiuti	Gara doppio oggetto	Gelsia Ambiente srl		Servizio Tecnico Gestione del Territorio
2	Refezione scolastica	Concessione	Sodexo Italia spa		Servizio Amministrativo Informatico
3	Trasporto Scolastico	Appalto	Giudici snc di Giudici Cristina e C.		Servizio Amministrativo Informatico
4	Servizi Cimiteriali	Concessione	Il Ponte Cooperativa Sociale onlus		Servizio Tecnico Gestione del Territorio/ Servizio Amministrativo Informatico
5	Servizio Idrico Integrato	ATO MB	Brianzacque		ATO

Questa prima relazione contiene un primo approccio alla generalità dei servizi, ponendo maggior focus sui punti più critici, e strutturando una pianificazione del lavoro da condursi nell'esercizio 2024 per consentire all'Amministrazione di addivenire nei prossimi anni ad un'analisi quanto più completa e corrispondente ai dettami del D.lgs. 201/2022.

SERVIZIO OGGETTO DI VERIFICA: **RIFIUTI**

CONTESTO DI RIFERIMENTO

a. *NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE*

Il Servizio di igiene ambientale è stato affidato con gara a doppio oggetto alla società Gelsia Ambiente S.r.l., società a capitale misto pubblico privato.

- 1) Servizio di smaltimento rifiuti urbani
- 2) Servizio di igiene ambientale*

*il servizio di igiene ambientale consiste nelle attività di spazzamento stradale, raccolta e trasporto dei rifiuti, gestione della piattaforma ecologica, vigilanza ecologica e altre attività previste da contratto di servizio.

b. *CONTRATTO DI SERVIZIO*

Oggetto del contratto: Svolgimento dell'attività di igiene ambientale e smaltimento all'interno del territorio del Comune di Briosco.

Il contratto di servizio è stato sottoscritto tra il Comune e Gelsia Ambiente S.r.l. in data 26/07/2018 n. 161035/30881 e registrato a Monza in data 30/07/2018 n. 23293 Serie 1T, per il periodo dal 01/08/2018 al 31/07/2028.

Valore complessivo del servizio affidato (IVA esclusa):

- 1) Servizio di trattamento e smaltimento rifiuti urbani: € 899.742,90
- 2) Servizio di igiene ambientale: € 3.953.294,70
- 3) Forniture materiale: € 239.588,60

Valore su base annua del servizio affidato (IVA esclusa):

- 1) Servizio di trattamento e smaltimento rifiuti urbani: € 89.974,29
- 2) Servizio di igiene ambientale: € 395.329,47
- 3) Forniture materiale: € 23.958,86

Obblighi del gestore: rif. art. 7, 8 e 9 del Contratto di servizio:

- assicurare la continuità del Servizio e di ripristinarne l'erogazione nei casi di interruzione etc.;
- rispettare e applicare nei confronti del personale dipendente le norme sui contratti collettivi di lavoro e l'obbligo delle assicurazioni assistenziali, previdenziali e antinfortunistiche, ivi comprese le misure di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro previste dal D.lg. 9/4/08;
- rinnovare le certificazioni di qualità UNI EN ISO dallo stesso detenute nel caso vengano a scadenza durante il periodo di vigenza del Contratto;
- garantire il corretto presidio e la gestione del Servizio;
- svolgere eventuali attività non contemplate dal CSP (capitolato speciale prestazionale), secondo le richieste formulate dal Comune e alle condizioni economiche all'uopo concordate tra le Parti;
- tenere sollevato e indenne il Comune da ogni e qualsiasi danno o responsabilità, civile o penale, che derivasse a terzi in dipendenza o conseguenza dell'esecuzione del Contratto;
- al fine di garantire la piena efficienza e affidabilità del Servizio, assicurare, per tutta la durata dello stesso, la disponibilità dei mezzi e degli strumenti necessari al relativo espletamento;

- predisporre la carta dei servizi indicando gli standard di qualità garantiti per i servizi oggetto del contratto, modalità di misurazione degli stessi, procedure di contatto con i cittadini e di rendicontazione al Comune dei livelli di servizio ottenuti.

Altri obblighi a carico del Gestore sono indicati nel CSP, costituente parte integrante e sostanziale del Contratto: il Comune ha la facoltà di richiedere al Gestore di realizzare impianti, strutture o ulteriori investimenti connessi al servizio (rif. art. 6 contratto di Servizio – allegato subC)

c. *SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO*

Il Gestore eroga il Servizio secondo i termini, le condizioni e modalità indicate nel Contratto e nei suoi allegati, oltretutto nella più completa osservanza dei principi che regolano la parità di trattamento degli utenti e nella più assoluta trasparenza, nonché sotto il controllo e la vigilanza del Comune.

La gestione del Servizio è effettuata dalla Società in piena autonomia organizzativa e a completo rischio d'impresa, comunque nell'ambito di quanto stabilito nel Contratto (rif. art 1 Contratto di servizio).

Il Comune, al fine di monitorare la gestione ed erogazione del servizio, da parte di Gelsia Ambiente S.r.l., svolge periodici sopralluoghi sul territorio e predispone relativi report.

2. **SOGGETTO AFFIDATARIO:**

DATI IDENTIFICATIVI: Gelsia Ambiente S.r.l. SEDE LEGALE: Via Caravaggio 26/A – 20832 Desio (MB) Codice fiscale/partita IVA: 04153040961. La società Gelsia Ambiente S.r.l. è un soggetto di diritto privato in quanto società sottoposta a controllo, direzione e coordinamento della quotata A2A S.p.A. Tuttavia, stante la presenza di Enti pubblici nel capitale sociale della società AEB S.p.A., socio di maggioranza della società Gelsia Ambiente S.r.l., la stessa si qualifica come società a mera partecipazione pubblica, cioè non di controllo.

OGGETTO SOCIALE: gestione degli impianti e dei servizi di igiene ambientale, sia nella forma complessiva, sia in quella di coordinamento delle esternalizzazioni (rif, Statuto Gelsia Ambiente S.r.l.).

3. **ANDAMENTO ECONOMICO:**

Andamento 2020-2021-2022	2020			2021			2022	
	Costo pro capite (*)	Costi complessivi		Costo pro capite (*)	Costi complessivi		Costo pro capite (*)	Costi complessivi
Costi come da PEF approvati	89,39	543.851,00		101,08	618.618,00		95,9	584.978,00

(*)

Abitanti al 2022: n. 6100 - Abitanti al 2021: n. 6120 - Abitanti al 2020. n. 6084

4. **QUALITA' DEL SERVIZIO:**

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
<i>Contratto di servizio</i>	Schema regolatorio I	Schema regolatorio I	Vedi note	Vedi note	Vedi note	Customer satisfaction Gelsia 2022

Note:

Gli obblighi e standard generali di qualità contrattuale e tecnica applicabili allo schema regolatorio di riferimento (schema I) sono riportati, rispettivamente, negli artt. 6 e 7 della Carta della qualità del servizio.

Allegato 1 - Obblighi di servizio previsti per ciascuno Schema regolatorio

Obbligo	Schema I
Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione	SI
Modalità di attivazione del servizio	SI
Modalità per la variazione o cessazione del servizio	SI
Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati	SI
Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online	n.a.
Obblighi di servizio telefonico	SI
Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti	SI
Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi	SI
Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare	SI
Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità	SI
Predisposizione di un programma delle attività di raccolta e trasporto	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità	n.a.
Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto	n.a.
Predisposizione di un programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade	SI
Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade	n.a.
Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani	SI

Allegato 2 - Livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani

Standard generali	Schema I
Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.

Percentuale minima di attrezzature per la raccolta consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.
Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di risposte a reclami scritti inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, inviate entro sessanta (60) giorni lavorativi	n.a.
Tempo medio di attesa tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)	n.a.
Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti effettuati entro centoventi (120) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata entro quindici (15) giorni lavorativi	n.a.
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto	n.a.
Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra-riempiti	n.a.
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto non superiori a ventiquattro (24) ore	n.a.

Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade	n.a.
Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade non superiore a ventiquattro (24) ore	n.a.
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	n.a.

5. **OBBLIGHI CONTRATTUALI:**

Obblighi del gestore con riferimento agli art. 7, 8 e 9 del Contratto di servizio sono:

- assicurare la continuità del Servizio e di ripristinarne l'erogazione nei casi di interruzione etc.;
- rispettare e applicare nei confronti del personale dipendente le norme sui contratti collettivi di lavoro e l'obbligo delle assicurazioni assistenziali, previdenziali e antinfortunistiche, ivi comprese le misure di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro previste dal D.lg. 9/4/08;
- rinnovare le certificazioni di qualità UNI EN ISO dallo stesso detenute nel caso vengano a scadenza durante il periodo di vigenza del Contratto;
- garantire il corretto presidio e la gestione del Servizio;
- svolgere eventuali attività non contemplate dal CSP (capitolato speciale prestazionale), secondo le richieste formulate dal Comune e alle condizioni economiche all'uopo concordate tra le Parti;
- tenere sollevato e indenne il Comune da ogni e qualsiasi danno o responsabilità, civile o penale, che derivasse a terzi in dipendenza o conseguenza dell'esecuzione del Contratto;
- al fine di garantire la piena efficienza e affidabilità del Servizio, assicurare, per tutta la durata dello stesso, la disponibilità dei mezzi e degli strumenti necessari al relativo espletamento;
- predisporre la carta dei servizi indicando gli standard di qualità garantiti per i servizi oggetto del contratto, modalità di misurazione degli stessi, procedure di contatto con i cittadini e di rendicontazione al Comune dei livelli di servizio ottenuti.

Altri obblighi a carico del Gestore sono indicati nel CSP, costituente parte integrante e sostanziale del Contratto.

6. **VINCOLI:**

- D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- Determina ARERA 22 aprile 2022, 1/DRIF/2022 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- Deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani"

SERVIZIO OGGETTO DI VERIFICA: REFEZIONE SCOLASTICA

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

a. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Il servizio di ristorazione:

- è qualificabile anche come servizio strumentale all'attività scolastica e tuttavia strettamente correlato al diritto all'istruzione (il D.Lgs. n. 63/2017, all'art. 6, dispone, per i servizi di Mensa, che "... laddove il tempo scuola lo renda necessario, alle alunne e agli alunni delle Scuole pubbliche dell'Infanzia, primarie e secondarie di primo grado sono erogati, nelle modalità di cui all'art. 3, servizi di Mensa, attivabili a richiesta degli interessati ... nei limiti dell'organico disponibile e senza nuovi o maggiori oneri per gli Enti pubblici interessati");
- è da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso, interrotto o abbandonato. Nello svolgimento del servizio, pertanto, la Concessionaria è tenuta al rispetto dei principi contenuti nel Dir.P.C.M. 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" (s.m.i.). Il servizio è da considerarsi servizio pubblico essenziale, anche ai sensi dell'art. 1 della Legge 12.06.1990, n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali".

Il servizio di ristorazione scolastica, stante:

- a) le caratteristiche del servizio e le modalità di organizzazione del servizio;
- b) il quadro prestazionale e gli obblighi di servizio pubblico che, al fine di garantire il servizio di ristorazione scolastica a tutte le fasce potenziali di utenza, il Comune ha individuato;
- c) la definizione delle compensazioni economiche degli obblighi di servizio pubblico che è stata considerata all'interno del piano economico finanziario; essa non eccede quanto necessario per coprire i costi originati dall'adempimento degli obblighi, tenendo conto dei relativi introiti e di un ragionevole margine di profitto, ed è stato determinato sulla base di un'analisi dei costi "storici" del servizio stesso;
- d) il regime tariffario applicato, in base al quale la quota di copertura dei costi del servizio a carico degli utenti è stata graduata in relazione alle diverse categorie di utenza;

assume per il Comune di Briosco rilevanza economica, in quanto, pur prevedendo l'esonero di determinate categorie di utenti e tariffe agevolate per alcune categorie di reddito, è in grado di generare potenzialmente, in base al fatturato stimato, margini di redditività.

Circa la remuneratività del servizio, in particolare, è previsto per l'operatore economico il diritto a riscuotere direttamente dagli utenti le quote relative al servizio di ristorazione scolastica negli importi determinati esclusivamente dal Comune.

In tutti i casi in cui gli importi delle quote del costo del pasto dovute dagli utenti siano inferiori al prezzo unitario a pasto offerto in sede di gara, il Comune si obbliga a corrispondere, a favore del concessionario, un importo pari a detta differenza; pertanto, il prezzo unitario a pasto offerto in sede di gara è coperto dalle quote pagate dall'utenza e dalle compensazioni erogate dal Comune.

Per quanto sopra, il servizio in oggetto risulta potenzialmente remunerativo, con un intervento economico integrativo del Comune.

La concessione ha per oggetto l'affidamento del servizio di refezione scolastica e altri servizi ristorativi comunali per il periodo 01.09.2022/31.08.2025, come successivamente dettagliato.

Nello specifico, la Concessionaria garantisce:

- il servizio di refezione per gli alunni delle seguenti scuole facenti parte dell'Istituto Comprensivo "Alfredo Sassi" di Renate:
 - o Scuola dell'Infanzia di Fornaci (fraz. di Briosco), sita in via XI Febbraio n. 32;
 - o Scuola Primaria di Capriano (fraz. di Briosco), sita in via Trivulzio n. 6;

- Scuole Primarie di Briosco capoluogo, sita nel plesso di via M. Polo n. 4;
- il servizio di refezione per altre utenze delle tre suddette scuole;
- la fornitura di pasti per i dipendenti comunali, da consegnarsi su richiesta presso il palazzo municipale in via Roma, 4;
- la fornitura di pasti assistenziali monoporzione (anziani), da consegnarsi giornalmente in forma cumulativa in un luogo convenuto.

I servizi sopraindicati consistono nell'approvvigionamento dei generi alimentari, preparazione, confezionamento, trasporto e distribuzione dei pasti dal Centro Cottura della Concessionaria ai singoli refettori ed altri luoghi di consegna concordati.

Il servizio suddetto si articola nelle seguenti prestazioni accessorie, a carico della Concessionaria:

- riassetto, completa pulizia e sanificazione dei locali adibiti a refettori e locali annessi situati nelle tre suddette scuole;
- fornitura del materiale di consumo e del materiale di pulizia per i locali indicati;
- esecuzione di interventi di sostituzione e/o integrazione delle attrezzature concesse dal Comune all'inizio del presente contratto e la sostituzione delle attrezzature durante la concessione;
- manutenzione ordinaria delle attrezzature concesse in uso dal Comune e di quelle fornite dalla impresa all'inizio e durante la concessione;
- manutenzione ordinaria dei locali concessi in uso dal Comune;
- sostituzione e/o integrazione del materiale di consumo (piatti, bicchieri, caraffe, tovaglioli monouso, posate, contenitori e quanto altro si rendesse necessario per l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato);
- l'acquisizione e la rilevazione delle presenze giornaliere degli utenti del servizio tramite apposito software informatico gestito interamente dall'Impresa Aggiudicataria, con accesso condiviso con l'ufficio Pubblica Istruzione. Il software in uso è fornito dalla ditta Acme Italia. L'Impresa Aggiudicataria sosterrà i costi di gestione e manutenzione, come meglio dettagliati nel presente Capitolato.
- la gestione informatizzata delle procedure di addebito delle tariffe e relativa gestione degli incassi derivanti dalla corresponsione delle tariffe per la fruizione del servizio dovute da parte degli alunni utenti del servizio di ristorazione scolastica.

b. CONTRATTO DI SERVIZIO

REFEZIONE SCOLASTICA E ALTRI SERVIZI RISTORATIVI COMUNALI PER IL PERIODO SETTEMBRE 2022 – AGOSTO 2025.

- data di approvazione: 01.09.2022, durata: triennale - scadenza affidamento: 31.08.2025;
- valore complessivo: € 703.850,00; su base annua € 234,616;
- criteri tariffari:

Il costo del pasto, dal 01.09.2022, a seguito di aggiudicazione della concessione per il servizio in parola, è pari ad € 4,90 oltre Iva.

La tariffa a carico degli utenti è pari ad € 4,50; se residenti, è possibile usufruire delle agevolazioni presentando l'ISEE:

FASCE ISEE	% DI CONTRIBUZIONE A CARICO DEL RICHIEDENTE
da 0,00 a 4.000,00	10%
da 4.001,00 a 5.500,00	15%
da 5.501,00 a 6.800,00	30%
da 6.801,00 a 8.000,00	50%
da 8.001,00 a 9.500,00	75%
da 9.501,00 a 10.800,00	100%
da 10.801,00 a 13.500,00	100%

Per la refezione scolastica, i costi a carico delle famiglie, per ogni singolo pasto, saranno i seguenti:

- alunno singolo a tariffa intera: € 4,50
- due alunni fratelli: € 3,38 cad. (ogni fratello pagherà il 75% della tariffa intera);
- tre alunni fratelli: € 2,25 cad. (ogni fratello pagherà il 50% della tariffa intera).

La mancata produzione dell'ISEE comporterà l'applicazione della tariffa massima.

Saranno a carico della Concessionaria i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- garantire la piena funzionalità del Sistema informatico e delle apparecchiature hardware e del software;
- mantenere, per tutta la durata della concessione, di un contratto di hosting atto a garantire la gestione del programma presso un IDC (Internet Data Center) avente caratteristiche di affidabilità e sicurezza;
- installare un PC o tablet presso il centro cottura, con caratteristiche sufficienti ad operare via WEB sull'applicativo;
- gestire parte delle iscrizioni al servizio, con l'inserimento nell'applicativo dei dati anagrafici da moduli cartacei;
- l'effettuare delle promozioni (da effettuarsi tassativamente entro il 25 agosto di ogni anno) sia per quanto riguarda l'utenza scolastica che le altre;
- creare e comunicare ai nuovi iscritti, mediante lettera individuale da effettuarsi tassativamente entro il 10 settembre di ogni anno di:
 - o CODICE PAN;
 - o PASSWORD per accesso protetto al web;
- garantire l'invio automatico di un SMS al cellulare dei genitori che avranno aderito al servizio, con l'avviso di riserva. Il servizio dovrà essere rivolto a tutti i genitori possessori di un telefono cellulare e scheda SIM di un qualsiasi operatore telefonico;
- gestire direttamente le variazioni in corso d'anno relativamente al cambio fascia di costo del pasto su segnalazione dell'Amministrazione Comunale;
- garantire la stampa da Sistema informatizzato dei fogli classe necessari alla rilevazione quotidiana delle presenze e relativa distribuzione in un numero di copie adeguato presso le scuole all'inizio di ogni settimana;

- procedere alla rilevazione/prenotazione dei pasti quotidiana in tutte le scuole, entro le ore 9,30, con personale appositamente incaricato, mediante l'utilizzo di un tablet fornito dalla concessionaria. Le prenotazioni devono tassativamente pervenire al Sistema informatizzato tutti i giorni di funzionamento della refezione scolastica (mediante l'inserimento delle stesse nell'applicativo tramite POS), in modo da permettere ai genitori la verifica aggiornata delle prenotazioni via WEB e l'allineamento giornaliero dei saldi;
- risolvere eventuali problematiche connesse alla gestione della rilevazione/prenotazione pasti e l'attivazione di procedure alternative di emergenza per la rilevazione /prenotazione pasti, in caso di mancato o irregolare funzionamento del sistema informatico;
- verificare la regolarità e/o completezza delle informazioni pervenute dalle scuole, nonché richiedere l'invio di un fax di correzione in caso di segnalazione di errori da parte del Sistema;
- stornare la presenza/assenza nel caso in cui un utente uscisse o entrasse a scuola entro e non oltre le ore 10,00 e l'aggiornamento immediato dei dati nel sistema;
- incassare direttamente l'ammontare delle ricariche per il costo del pasto effettuate dai genitori;
- gestire i solleciti di pagamento agli utenti insolventi prevedendo due invii con lettere scritte generate dal Sistema e un terzo invio mediante raccomandata;
- provvedere alla riscossione o all'eventuale recupero forzoso dei debiti;
- aprire i contratti bancari di incasso per la gestione dei pagamenti OnLine e da ATM;
- gestire i rapporti con gli utenti per ogni tipo di problematiche sopra non altrimenti definite;
- l'individuare un proprio ufficio preposto a tale gestione, il nome del cui responsabile, con l'indirizzo e il recapito telefonico dovranno essere espressamente comunicati ad ogni utente prima dell'inizio del servizio;
- garantire la formazione del proprio personale all'utilizzo del sistema, da quantificarsi in almeno 2 giornate, che dovrà essere tenuta da personale dipendente della ditta fornitrice del Sistema Informatico;
- garantire la formazione fino a n. 2 giornate per ogni anno di durata della Concessione rivolte al personale del Comune che potrà riservarsi di utilizzarle nel momento in cui riterrà più necessario. Tali giornate dovranno essere tenute da personale dipendente della ditta fornitrice del Sistema Informatico;
- fornire SMS in numero tale da garantire l'invio degli avvisi di riserva ai genitori e delle comunicazioni ritenute necessarie dal Comune, per tutta la durata della concessione;
- emettere di fatture mensili sulla base dei pasti rilevati dal sistema informatizzato.
- in caso di guasti e/o malfunzionamenti sia degli apparecchi hardware, sia del software o del PC, la Concessionaria è tenuta a dare tempestiva comunicazione al Comune e a far eseguire gli interventi di manutenzione necessari al ripristino dalla verificata irregolarità;
- garantire la manutenzione ordinaria delle attrezzature, degli impianti, dei mezzi e dei locali utilizzati per l'intera gestione del servizio;
- elaborare un piano di sanificazione per ciascun refettorio, indicante le fasi di pulizia, il prodotto da utilizzare, la frequenza e le modalità di attuazione. I prodotti detergenti, sanificanti, disinfettanti – tutti a carico dell'Impresa aggiudicataria - dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa di settore nel rispetto dei CAM vigenti (punto C.a.7)
- provvedere, ogniqualvolta se ne presenti la necessità, a far eseguire interventi di disinfestazione e derattizzazione dei locali della cucina e dei refettori da ditte specializzate e a trasmettere la relativa documentazione all'Amministrazione Comunale, attestante gli interventi effettuati

- assumersi piena ed esclusiva responsabilità in ordine all'integrale osservanza ed applicazione di tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, nonché di ogni condizione risultante da successive modifiche od integrazioni.
- Garantire che la gestione dei rifiuti sia improntata alle previsioni contenute nei CAM in vigore con riferimento alla prevenzione e gestione degli stessi (criterio C.a.5).

La Concessionaria sarà altresì tenuta all'uso e conduzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale all'inizio della concessione con la massima cura e diligenza, con l'impegno a riconsegnare gli stessi nel medesimo stato di conservazione rilevato all'atto della consegna, assumendo piena responsabilità civile e patrimoniale a tale titolo.

Provvederà, a propria cura e spese, alla realizzazione di tutti gli interventi migliorativi secondo le proposte a tal titolo eventualmente formulate in sede di gara (sostituzione e/o introduzione di nuove attrezzature, interventi migliorativi sulle strutture e sul servizio). Nel qual caso, la Concessionaria sarà tenuta a concordare con il Comune modalità e tempi di realizzazione.

Saranno a carico della Concessionaria il trasporto, l'imballaggio e l'installazione delle apparecchiature fornite, nonché tutti gli interventi di ordinaria manutenzione che si dovessero rendere necessari. Dette attrezzature diverranno, al termine della concessione, di proprietà del Comune.

Saranno, tra l'altro, a carico della Concessionaria:

- le assicurazioni sociali, le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e tutti indistintamente gli obblighi inerenti ai contratti di lavoro;
- l'adozione nell'esecuzione dei lavori di procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi;
- l'osservanza delle norme in vigore relative alla prevenzione infortuni sul lavoro;
- l'osservanza delle norme sulla sicurezza previste dalla normativa vigente.

È fatto altresì obbligo alla Concessionaria, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro (D. Lgs. 81/08 e L. 123/07).

La Concessionaria in particolare dovrà presentare all'Amministrazione Comunale, prima dell'inizio del servizio il documento di valutazione dei rischi (DVR), ai sensi degli artt. 17 e ss. del D. Lgs. 81/08.

Oltre a quanto prescritto nel Capitolato, la Concessionaria si impegna a provvedere:

- al trattamento economico, sia ordinario che straordinario, dovuto al personale dipendente della Concessionaria, nonché ai relativi oneri assistenziali, fiscali e previdenziali disposti dalla legge;
- a tutte le imposte e tasse, senza diritto di rivalsa, che colpiscono o che potranno colpire in qualunque momento la Concessionaria per l'esercizio di tutti i servizi previsti dal Capitolato speciale;
- alle assicurazioni richieste dal Capitolato;
- alla tenuta dei registri fiscali a norma di legge;
- all'organizzazione di corsi di aggiornamento e qualificazione del personale;
- ad affiggere, nei locali dove vengono erogati i servizi, i menù previsti.

c. SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il controllo sulla qualità del servizio è effettuato dal Responsabile dell'Ufficio Istruzione al fine di verificare la rispondenza del servizio fornito dall'aggiudicataria alle prescrizioni contrattuali e normative previste dal presente Capitolato.

La Concessionaria dovrà garantire l'accesso agli incaricati dell'Ente aggiudicante in qualsiasi momento ed in ogni zona della struttura di ristorazione, per l'esercizio dell'attività di vigilanza di cui sopra. I controlli non dovranno comunque comportare interferenze o pregiudizio nello svolgimento del servizio.

2. SOGGETTO AFFIDATARIO:

- DATI IDENTIFICATIVI: Sodexo Italia Spa (P.I. 00805980158) con sede in Cinisello Balsamo (MI) - via F.lli Gracchi 36;
- OGGETTO SOCIALE: Sodexo Italia Spa è una Società che si occupa di organizzazione, progettazione, gestione completa o parziale nel campo ristorazione, del commercio, dei servizi e delle manutenzioni;
- Non è una società partecipata.
- Non è società in house providing.

3. ANDAMENTO ECONOMICO:

2020	Costo pro capite	Importo compensazioni erogate dal Comune alla Concessionaria	Importo complessivo quote pagate alla Concessionari a dagli utenti	n. iscritti	n. pasti erogati	n. pasti stimati
Contratto di servizio	412,30	29.134,39	77.237,954	258	23.545	41.800
Scostamento					-43,67%	

2021	Costo pro capite	Importo compensazioni erogate dal Comune alla Concessionaria	Importo complessivo quote pagate alla Concessionari a dagli utenti	n. iscritti	n. pasti erogati	n. pasti stimati
Contratto di servizio	634,17	34.757,11	123.785,11	250	31.713	41.800
Scostamento					-24,13%	

2022	Costo pro capite	Importo compensazioni erogate dal Comune alla Concessionaria	Importo complessivo quote pagate alla Concessionari a dagli utenti	n. iscritti	n.pasti erogati	n. pasti stimati
Contratto di servizio	691,28	40.928,47	124.979,48	240	33.868	41.800
Scostamento						-18,98%

Circa le caratteristiche economiche del servizio:

- il prezzo complessivo del pasto si intende comprensivo di ogni obbligo od onere che gravi sulla Concessionaria a qualunque titolo, secondo le condizioni di fornitura specificate nel Capitolato Speciale;

- la controprestazione a favore del concessionario consiste nel diritto a riscuotere direttamente le quote relative al servizio di ristorazione scolastica negli importi determinati esclusivamente dal Comune;

- sono previste le compensazioni da parte del Comune al concessionario.

La Concessione di cui all'oggetto non prevede investimenti.

Circa la situazione dei costi per l'ente locale, e la relativa sostenibilità finanziaria, e i costi per gli utenti, si evidenzia che il servizio oggetto della gara è finanziato con fondi di bilancio dell'Ente. Per la quota parte inferiore al prezzo unitario a pasto offerto in sede di gara, il Comune si obbliga a corrispondere al concessionario la differenza. In casi specifici, è prevista anche la totale compensazione a carico del Comune (per alunni esonerati dal pagamento del pasto e insegnanti in servizio di assistenza presso le mense).

La compensazione consente di garantire gli obblighi del servizio pubblico come sopra descritti, tenendo conto degli introiti relativi al servizio nonché di un margine di utile ragionevole.

4. QUALITA' DEL SERVIZIO:

Il servizio ha raggiunto un grado di soddisfazione del 85%.

5. OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

La ristorazione scolastica è configurata come un servizio essenziale e, quindi, strumentale alla garanzia dell'effettività del diritto di studio in favore della generalità della popolazione

Per il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico, per favorire una gestione funzionale ed efficiente del servizio e garantirne una migliore fruibilità agli utenti, si è ritenuto opportuno affidare il servizio in parola ad un soggetto terzo dotato della capacità organizzativa e finanziaria sufficiente per acquisire in proprio la gestione del servizio pubblico.

Per l'individuazione di tale soggetto si è fatto ricorso a procedure di affidamento idonee ad assicurare la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e la garanzia di una adeguata informazione alla collettività di riferimento.

Nel caso specifico la modalità di affidamento prescelta è l'affidamento ad un operatore economico di mercato, mediante procedura negoziata per la concessione del servizio in parola.

Lo strumento della concessione, creando un rapporto diretto tra gli utenti e la concessionaria, evita pesanti oneri gestionali a carico del Comune (gestione dei pagamenti degli utenti, riscossione coattiva nel caso di mancato pagamento ecc.) e trasferisce altresì il rischio della gestione del servizio in capo alla concessionaria stessa.

SERVIZIO OGGETTO DI VERIFICA: TRASPORTO SCOLASTICO

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

a. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio di trasporto scolastico è qualificabile come servizio strumentale all'attività scolastica e strettamente correlato al diritto allo studio, in attuazione degli artt. 3 e 34 della Costituzione.

Detto Servizio deve essere riconosciuto, anche ai sensi del D.L. 29 ottobre 2019, n. 126 (Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti), convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 2019, n. 159, nella sua natura di "servizio pubblico essenziale" volto a garantire il primario diritto allo studio e la sostanziale uguaglianza tra gli studenti.

Il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 (Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107) prevede infatti all'art. 2 che "lo Stato, le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze e nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, programmano gli interventi per il sostegno al diritto allo studio delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti al fine di fornire, su tutto il territorio nazionale, i seguenti servizi: a) servizi di trasporto [...]". L'art. 3, comma 1, del medesimo decreto legislativo dispone altresì che "i servizi di cui all'articolo 2 sono erogati in forma gratuita ovvero con contribuzione delle famiglie a copertura dei costi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica".

L'art. 5, comma 2, stabilisce che "le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, assicurano il trasporto delle alunne e degli alunni delle scuole primarie statali per consentire loro il raggiungimento della più vicina sede di erogazione del servizio scolastico. Il servizio è assicurato su istanza di parte e dietro pagamento di una quota di partecipazione diretta, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti territoriali interessati".

Il Comune di Briosco organizza il servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni frequentanti le scuole presenti sul territorio del Comune di Briosco, da diversi punti di raccolta sul territorio comunale stesso (indicativamente fermate autobus) agli edifici scolastici e ritorno al termine dell'orario scolastico.

I plessi scolastici sono i seguenti, con la relativa ubicazione:

- Scuola Primaria "Duchessa Elena d'Aosta", Briosco, Via Puccini 1
- Scuola Secondaria di I grado "Benedetto da Briosco", Briosco, Via Puccini 1
- Scuola Primaria "A. Manzoni", Capriano, Via Trivulzio 6
- Scuole dell'Infanzia "Vittorio Emanuele III", Briosco, Via Meyer 5
- Scuola dell'Infanzia "F.lli Casanova", Capriano, Via Trivulzio 8
- Scuola dell'Infanzia Statale, Fornaci, Via XI Febbraio 32

Sono altresì compresi nell'appalto i seguenti servizi:

- a) servizio accompagnatori, con funzione di vigilanza sugli alunni trasportati;
- b) servizi supplementari occasionali in orario scolastico per il trasporto degli alunni delle predette scuole per attività e/o manifestazioni sportive, culturali e ricreative promosse dall'Istituto Comprensivo "A. Sassi" di Renate;
- c) servizi supplementari, anche di una certa durata, in orario extra-scolastico per il trasporto degli alunni delle predette scuole per attività e/o manifestazioni sportive, culturali e ricreative promosse dal Comune stesso;

Il servizio di trasporto scolastico, stante:

- a) le caratteristiche del servizio e le modalità di organizzazione del servizio;

- b) il quadro prestazionale e gli obblighi di servizio pubblico che, al fine di garantire il servizio di trasporto scolastico a tutte le fasce potenziali di utenza, il Comune ha individuato;
- c) la definizione delle compensazioni economiche degli obblighi di servizio pubblico; essa non eccede quanto necessario per coprire i costi originati dall'adempimento degli obblighi, tenendo conto dei relativi introiti e di un ragionevole margine di profitto, ed è stata determinata sulla base di un'analisi dei costi "storici" del servizio stesso;
- d) il regime tariffario applicato, in base al quale la quota di copertura dei costi del servizio a carico degli utenti è stata graduata in relazione alle diverse categorie di utenza;

assume per il Comune di Briosco rilevanza economica, in quanto, pur prevedendo l'esonero di determinate categorie di utenti e tariffe agevolate per alcune categorie di reddito, è in grado di generare potenzialmente, in base al fatturato stimato, margini di redditività.

Circa la remuneratività del servizio, in particolare, è previsto per l'operatore economico il diritto a riscuotere direttamente dagli utenti le quote relative al servizio di trasporto scolastico negli importi determinati esclusivamente dal Comune.

Il Comune si obbliga a corrispondere, a favore dell'appaltatore, un importo pari alla differenza tra il costo del servizio proposto in sede di gara e le quote pagate dall'utenza.

Per quanto sopra, il servizio in oggetto risulta potenzialmente remunerativo, con un intervento economico integrativo del Comune.

b. CONTRATTO DI SERVIZIO

Appalto per il servizio trasporto scolastico periodo: anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024.

- data di approvazione: 01.09.2021 - durata: triennale - scadenza affidamento: 30.06.2024
- valore complessivo: € 238.000,00 – su base annua € 79.333,00

Dal 01.09.2022, a seguito di adeguamento Istat, il costo del servizio in parola è il seguente:

- | | |
|---|----------------------|
| • costo per i trasporti dal lunedì al venerdì | € 314,94 iva esclusa |
| • costo per i trasporti per sole scuole infanzia: | € 89,99 iva esclusa |
| • costo orario per servizio accompagnatori: | € 19,03 iva esclusa |
| • costo al km per servizi supplementari in orario scolast.: | € 3,86 iva esclusa |
| • costo al km per serv. suppl. in orario extra-scolast.: | € 3,91 iva esclusa |
|
 | |
| • costo al giorno per sanificazione un bus grande
+ un bus piccolo | € 42,25 iva esclusa |
| • costo al giorno per sanificazione solo bus piccolo | € 15,84 iva esclusa |

La tariffa trimestrale a carico degli utenti è pari ad € 100,00; nel caso di due fratelli residenti, ogni fratello pagherà il 75% della tariffa intera, mentre nel caso di tre fratelli residenti, ogni fratello pagherà il 50% della tariffa intera.

Presentando l'ISEE è altresì possibile usufruire, se residente, delle agevolazioni, secondo i criteri previsti dalla deliberazione di G.C. n. 64 del 28.07.2016 adottata ai sensi degli artt. 71 e 72 del Regolamento di disciplina degli interventi, delle prestazioni e dei servizi sociali del Comune di Briosco approvato con deliberazione di C.C. n. 27 del 21.07.2016:

FASCE ISEE	% DI CONTRIBUZIONE A CARICO DEL RICHIEDENTE
da 0,00 a 4.000,00	10%
da 4.001,00 a 5.500,00	15%
da 5.501,00 a 6.800,00	30%
da 6.801,00 a 8.000,00	50%
da 8.001,00 a 9.500,00	75%
da 9.501,00 a 10.800,00	100%
da 10.801,00 a 13.500,00	100%

La mancata produzione dell'ISEE comporterà l'applicazione della tariffa massima.

Il servizio dovrà essere organizzato dalla ditta aggiudicataria in collaborazione con l'ufficio Pubblica Istruzione del Comune tenendo conto che gli utenti devono arrivare alla scuola di destinazione prima dell'inizio dell'orario scolastico e alla fine della lezione devono poter prontamente disporre del mezzo per il ritorno.

La Ditta dovrà:

- adibire al servizio un numero di autobus adeguati alla quantità ed alla qualità dell'utenza, nonché idonei a transitare lungo i percorsi indicati e preferibilmente a basso impatto ambientale: un autobus da 54 posti ed un pulmino da 15-20 posti, oltre ad un mezzo di scorta;
- rispettare la capienza massima per cui l'autobus è stato collaudato. All'interno di ogni vettura dovrà essere indicato il numero di posti disponibili.
- essere in possesso dei seguenti requisiti sia al momento della presentazione dell'offerta che per l'intera durata dell'appalto:
 - a) requisito imprenditoriale di capacità professionale di trasportatore di viaggiatori su strada ai sensi del D.M. n. 448/1991, D.Lgs. n. 395/2000 così come modificato dal D.Lgs n. 478/2001 o equivalente titolo comunitario;
 - b) possesso dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 3 e seguenti del regolamento (CE) n. 1071/2009 all'esercizio della professione di trasportatore su strada di persone e iscrizione al Registro Elettronico nazionale (REN) di cui all'art. 16 del predetto Regolamento e all'art. 11 del Decreto Dirigenziale del Capo Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi informativi e statistici n. 291 del 25.11.2011;
 - c) iscrizione al Registro Regionale di cui all'art. 5 del Regolamento della Regione Lombardia 22 dicembre 2014 n. 6, ovvero dichiarazione di impegnarsi ad ottemperare agli obblighi previsti dal comma 6 dell'art. 10 bis del Regolamento Regionale stesso così come modificato dalla DGR X/6282 del 06.03.2017 e con d.g.r. n. 1887 del 15 luglio 2019 La Ditta si obbliga altresì ad assumere l'appalto mediante l'impiego di un organico sufficiente a garantire un ottimo espletamento del servizio e ad adibire alla guida dei pullman autisti le cui generalità dovranno essere comunicate all'Amministrazione Comunale in un apposito elenco, aggiornato all'inizio dell'anno scolastico. I conducenti dovranno essere in possesso della patente categoria D con e Carta di Qualificazione Conducente (CQC) secondo la normativa vigente.

I veicoli da adibire al servizio di trasporto scolastico devono essere utilizzati nell'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di uso e destinazione degli stessi di cui al Codice della Strada (D.Lgs 285/92 e s.m.i.); i medesimi devono prevedere i requisiti previsti dal DM 31.01.1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico". In particolare i veicoli devono essere decorosi nel

loro allestimento, possedere i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, essere privi di vizi o difetti di funzionamento ed avere le caratteristiche di cui al D.M. 18.04.1977 e successive normative vigenti in materia.

Al servizio dovranno adibirsi esclusivamente conducenti riconosciuti idonei alla mansione, in possesso dei requisiti di idoneità fisica e psico-attitudinale stabiliti dal D.M. Trasporti n. 88 del 23.02.1999 e successive normative vigenti in materia.

L'impresa affidataria è tenuta a rispettare i seguenti standard qualitativi minimi che devono essere mantenuti per tutto il periodo contrattuale:

- essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, finanziaria e professionale richiesti, ai sensi della normativa vigente, per il conseguimento della prescritta autorizzazione all'autotrasporto di persone su strada (D.M. 448 del 20.12.1991 e s.m.i.);
- tipologia degli automezzi: i mezzi devono essere idonei allo svolgimento dei servizi previsti nel capitolato, secondo le norme del codice della strada e del relativo regolamento di attuazione;
- motori a basso inquinamento adeguati alle norme europee;

Oltre agli obblighi derivanti dall'esecuzione del servizio sono a carico dell'aggiudicatario:

- qualsiasi onere amministrativo, previdenziale ed assistenziale relativo ai dipendenti;
- l'adozione, nell'espletamento del servizio, di tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza dei viaggiatori e l'incolumità del personale addetto all'espletamento del servizio;
- l'effettuazione del servizio con veicoli autorizzati e personale idoneo, così come dichiarato in sede di offerta tecnica, nel rispetto degli orari stabiliti ed osservando tutte le prescrizioni contenute nel contratto di servizio;
- la manutenzione e la pulizia interna ed esterna degli automezzi adibiti al trasporto;
- la sostituzione dei mezzi in avaria con altri autorizzati aventi analoghe caratteristiche, senza ulteriori costi per l'Ente, entro 20 minuti dall'avaria del mezzo principale;
- la disponibilità, per tutto il periodo di durata dell'appalto, di apposita rimessa, provvista di agibilità edilizia per l'uso specifico, in proprietà, in locazione o altro titolo di possesso legittimo per il ricovero dei propri automezzi. Nel caso in cui la disponibilità della suddetta rimessa venga concessa in comodato alla Ditta aggiudicataria, il contratto di comodato dovrà essere registrato ed il Comodante dovrà espressamente rinunciare alla previsione di cui all'art. 1809, II comma del c.c. (esigere dal comodatario la restituzione immediata della cosa).

L'impresa aggiudicataria è altresì tenuta a trasmettere all'Amministrazione Comunale:

- o l'elenco degli autisti e dell'altro personale addetto al servizio, comunicandone le successive variazioni;
- o copie delle polizze assicurative stipulate e previste in contratto e successive variazioni.

c. SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Nell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato la Ditta e i suoi dipendenti dovranno far riferimento all'Ufficio Pubblica Istruzione. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di esercitare in ogni momento la vigilanza ed il controllo sul servizio, al fine di verificare il rispetto delle clausole, patti e condizioni contrattuali.

2. SOGGETTO AFFIDATARIO

- DATI IDENTIFICATIVI: Giudici snc di Giudici Cristina e C. (P.I. 06782010968) con sede legale in Via XI Febbraio 7, 20836 BRIOSCO (MB);

- OGGETTO SOCIALE: noleggi con conducente di autobus, noleggio con o senza conducente di autovetture nonché attività di autoriparazione sugli automezzi di proprietà. Agenzia di viaggi e turismo.
- Non è una società partecipata.
- Non è società in house providing.

3. **ANDAMENTO ECONOMICO**

Il modello di affidamento scelto per l'erogazione del Servizio di trasporto scolastico per l'a. s. 2021/2022-2022/2023-2023/2024 come sopra descritto è quello dell'affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, che consentirà di gestire il servizio garantendo il corretto svolgimento dello stesso nel rispetto degli obblighi di servizio universale, essendo attribuita all'affidatario, tra l'altro, la messa a disposizione dei mezzi necessari allo svolgimento del servizio e la loro manutenzione la messa a disposizione di personale adeguatamente formato, il cui costo diverrebbe insostenibile per l'Ente in relazione alla vigente normativa sia assunzionale quanto contabile o, comunque, comporterebbe una significativa maggiorazione degli oneri per la finanza pubblica a parità di servizio erogato in termini di qualità.

	Costo pro capite	Valore stimato dell'appalto	Tasso di copertura del costo contrattuale previsto	n. iscritti al servizio
2020	€ 833,20	€ 52.492,13	27,72%	63

	Costo pro capite	Valore stimato dell'appalto	Tasso di copertura del costo contrattuale previsto	n. iscritti al servizio
2021	€ 1.199,62	€ 70.777,46	20,17%	59

	Costo pro capite	Valore stimato dell'appalto	Tasso di copertura del costo contrattuale previsto	n. iscritti al servizio
2022	€ 1.315,29	€ 78.917,13	20,40%	60

Circa le caratteristiche economiche del servizio:

- il valore stimato dell'appalto è comprensivo di ogni obbligo od onere che gravi sulla Ditta a qualunque titolo, secondo le condizioni di servizio specificate nel Capitolato Speciale;
- la controprestazione a favore dell'Appaltatore consiste nel diritto a riscuotere direttamente le quote relative al servizio di trasporto scolastico negli importi determinati esclusivamente dal Comune;
- sono previste le compensazioni da parte del Comune all'appaltatore.

Circa la situazione dei costi per l'ente locale, e la relativa sostenibilità finanziaria, e i costi per gli utenti, si evidenzia che il servizio oggetto della gara è finanziato con fondi di bilancio dell'Ente. Per la quota parte inferiore al prezzo unitario per servizio offerto in sede di gara, il Comune si obbliga a corrispondere all'appaltatore la differenza; la compensazione consente di garantire gli obblighi del servizio pubblico come sopra descritti.

Dalle tabelle indicanti l'andamento economico si evince altresì che il servizio di trasporto scolastico, garantisce solo una parziale copertura economica dalle tariffe di contribuzione degli utenti.

4. QUALITA' DEL SERVIZIO:

Il servizio ha raggiunto un grado di soddisfazione del 95%.

5. OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Il servizio di trasporto scolastico in oggetto, nelle caratteristiche come dettagliate nel Capitolato Speciale, è da considerarsi un servizio di pubblico interesse, per il quale viene assicurato un riferimento minimo di qualità, garantendo al contempo l'accessibilità allo stesso in condizioni di parità.

Il servizio in oggetto è servizio pubblico a tutti gli effetti di legge e pertanto non potrà essere sospeso per alcun motivo ad iniziativa della Ditta appaltatrice, salvo cause di forza maggiore.

In caso di sciopero del personale la Ditta dovrà comunque garantire l'esecuzione del servizio. Qualora la Ditta agisca in difformità di leggi e regolamentazioni in materia, in sede di esecuzione del contratto, resterà a carico della stessa l'onere che sarà sopportato dall'Amministrazione Comunale per assicurare comunque il servizio.

Per il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico, per favorire una gestione funzionale ed efficiente del servizio e garantirne una migliore fruibilità agli utenti, si è ritenuto opportuno affidare il servizio in parola ad un soggetto terzo dotato della capacità organizzativa e finanziaria sufficiente per acquisire in proprio la gestione del servizio pubblico.

Per l'individuazione di tale soggetto si è fatto ricorso a procedure di affidamento idonee ad assicurare la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e la garanzia di una adeguata informazione alla collettività di riferimento.

Nel caso specifico la modalità di affidamento prescelta è l'affidamento ad un operatore economico di mercato, mediante procedura negoziata al fine di consentire di gestire il servizio garantendo il corretto svolgimento dello stesso in considerazione del fatto che l'affidatario dovrà mettere a disposizione i mezzi necessari allo svolgimento del servizio e garantirne la loro manutenzione oltre al personale adeguatamente formato, il cui costo diverrebbe insostenibile per l'Ente in relazione alla vigente normativa sia assunzionale quanto contabile o, comunque, comporterebbe una significativa maggiorazione degli oneri per la finanza pubblica a parità di servizio erogato in termini di qualità.

SERVIZIO OGGETTO DI VERIFICA: SERVIZI CIMITERIALI

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

a. NATURA E DESCRIZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

Il Comune di Briosco ha affidato la gestione delle strutture cimiteriali relative al Cimitero Capoluogo, Cimitero di Capriano e relative pertinenze ad un Concessionario esterno, nell'ambito della Concessione per la progettazione ed esecuzione dei lavori concernenti l'intervento denominato "Ampliamento del cimitero di Capriano di Briosco - primo lotto -, e per l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali dei cimiteri comunali (Briosco e Capriano di Briosco)".

I servizi in questione sono da considerarsi a tutti gli effetti servizio pubblico ed universale, inteso come servizio di pubblica utilità svolto da soggetti pubblici o privati, che deve essere reso a tutti gli utenti a prezzi accessibili. Pertanto, i servizi cimiteriali prescindono dalla natura pubblica o privata del gestore del servizio perché ad esso incombe comunque il relativo obbligo, ammettendosi il contributo pubblico per l'erogazione del servizio alle condizioni dettate affinché esso risulti "universale".

La Concessione ha per oggetto la progettazione definitiva-esecutiva, i lavori di ampliamento del cimitero di Capriano di Briosco - primo lotto - e la gestione dei servizi cimiteriali comunali, come più precisamente indicato di seguito:

CIMITERO COMUNALE DI CAPRIANO DI BRIOSCO:

Elaborazione della progettazione definitiva-esecutiva del primo lotto del progetto definitivo "Ampliamento del cimitero di Capriano, per la realizzazione di nuovi colombari, posti a terra e ossari", inclusa la Direzione Lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e il collaudo delle opere.

CIMITERI COMUNALI DI BRIOSCO E CAPRIANO DI BRIOSCO:

Gestione funzionale ed economica dei cimiteri comunali esistenti di Briosco e Capriano compresa la zona di ampliamento del cimitero di Capriano che verrà realizzata dal concessionario, attraverso:

- operazioni cimiteriali (inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione, ecc.);
- manutenzione ordinaria, manutenzione aree a verde, pulizia;
- servizio tecnico-amministrativo per il rilascio delle concessioni cimiteriali;
- consegna all'amministrazione concedente, alla scadenza della concessione, delle strutture realizzate, dei relativi impianti e di tutte le aree cimiteriali in gestione in buono stato di manutenzione che rimarranno in proprietà dell'Amministrazione Comunale;
- concessione di aree per la realizzazione di cappelle private.

Il Comune ha l'obbligo di tutelare il decoro dei Cimiteri, garantendo che il Concessionario rispetti gli standard qualitativi e quantitativi di erogazione dei servizi richiesti dal Capitolato e che gli stessi siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio comunale (sulla base delle tariffe approvate dal Comune ed a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione, oltre alla trasparenza ed alla accessibilità economica del servizio.

b. CONTRATTO DI SERVIZIO

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA E DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI CAPRIANO DI BRIOSCO - PRIMO LOTTO E DELLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI DEI CIMITERI COMUNALI (BRIOSCO E CAPRIANO DI BRIOSCO)

Il contratto di concessione è stato sottoscritto in data 09 giugno 2016 (Rep. 1194) per un importo dei lavori, al netto della percentuale di sconto, pari ad € 299.980,89 Iva esclusa, oltre ad € 476.643,00 al netto di Iva, per costi di gestione funzionale ed economica dei cimiteri (costi operativi di esercizio e manutenzione, come dedotti dal PEF).

La concessione in parola ha durata di anni 15 (quindici) dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il 1° Lotto funzionale è costituito dalle seguenti opere minime:

1. realizzazione di recinzione a delimitazione dell'area su cui è prevista la realizzazione del lotto funzionale;
2. mantenere l'accesso dalla Strada Provinciale nella posizione prevista dal progetto generale;
3. garantire il collegamento tra il cimitero esistente e il nuovo.
4. prevedere almeno 78 tombe giardino doppie;
5. prevedere almeno n. 144 ossari/cinerari;

La gestione dei servizi cimiteriali si sostanzia nell'espletamento delle seguenti attività, da svolgersi in regime di esclusiva presso il Cimitero del Capoluogo ed il Cimitero di Capriano:

a) Ricevimento delle salme e tenuta dei registri

Il servizio di ricevimento salme consiste in:

- ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento autorizzazione al trasporto, verbale di cremazione – comunicazioni) da consegnare all'Ufficio Servizi Cimiteriali;
- collaborazione con il personale dell'Impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre, trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione;
- consegna dei documenti all'Ufficio Stato Civile del Comune.

Il Concessionario è tenuto a rispettare quanto eventualmente previsto nel Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune.

Il Concessionario deve provvedere alla regolare tenuta dei registri previsti dagli artt. 52 e 53 del D.P.R. n° 285/90 e s.m.i., regolarmente vidimati dall'Ufficio che verrà individuato dal Comune.

Il Concessionario è tenuto al ricevimento delle comunicazioni delle operazioni che saranno effettuate, tramite fax o a mano, dall'Ufficio competente del Comune e ne dovrà confermare il ricevimento e assicurarne l'esecuzione.

b) Servizio tecnico-amministrativo per il rilascio delle concessioni cimiteriali

Il Concessionario dovrà garantire, attraverso un proprio operatore qualificato, un servizio tecnico-amministrativo finalizzato al rilascio delle concessioni cimiteriali ed alla funzione di incasso diretto del corrispettivo dovuto per le concessioni comunali per il suolo cimiteriale e per le prestazioni cimiteriali da parte dello stesso Concessionario.

c) Opere cimiteriali: norme generali

I necrofori dipendenti del Concessionario e tutte le persone, che direttamente e manualmente li coadiuvino, dovranno provvedere a ricevere le salme all'ingresso dei cimiteri, accompagnarle sino al luogo della sepoltura, previa eventuale sosta per le funzioni rituali, accertandosi della loro esatta destinazione.

Le esumazioni e le estumulazioni vanno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti, devono essere effettuate solo previa comunicazione scritta dall'Ufficio Servizi Cimiteriali e nel rispetto di quanto richiesto dalla legge.

Il personale interessato alle operazioni cimiteriali deve indossare protezioni individuali e sanitarie a norma, forniti dal Concessionario.

Tutti gli interventi, nessuno escluso, sono inclusi nei prezzi delle prestazioni cimiteriali senza che il Concessionario possa richiedere alcun indennizzo all'Amministrazione Comunale e devono essere eseguiti con le modalità e le prescrizioni di seguito indicate:

➤ Prestazioni da eseguirsi solo su richiesta dei privati

Gli interventi di seguito elencati dovranno (potranno) essere eseguiti dalla ditta concessionaria solo qualora gli utenti il servizio lo richiedano direttamente ed espressamente alla stessa Ditta, rimanendo in ogni caso estranea l'Amministrazione:

- Tumulazione / estumulazioni in/da cappella di famiglia;
- Tumulazione/estumulazione in/da cappella di famiglia di cassetta ossario o urna cineraria.

➤ Servizio esumazioni da campi comuni

Il Concessionario provvederà ad eseguire le esumazioni nel rispetto delle norme regionali e comunali vigenti e per quanto in esse non contemplato nelle norme nazionali vigenti. Gli operatori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie. L'area interessata dalle esumazioni dovrà essere recintata con appositi pannelli sia per motivi di sicurezza in quanto cantiere lavori, sia per impedire la vista delle operazioni ad estranei e curiosi.

➤ **Servizio inumazioni in campi comuni**

Il Concessionario provvederà ad eseguire le inumazioni in campi comuni nel rispetto delle norme regionali e comunali vigenti e per quanto in esse non contemplato nelle norme nazionali vigenti. La salma, che sarà portata all'interno del cimitero e deposta sugli appositi sostegni a cura della Ditta incaricata del servizio funebre, sarà accompagnata dal personale del Concessionario sul luogo di sepoltura. Dopo aver controllato il numero del campo e della fossa, il feretro dovrà essere deposto, ad opera del personale comandato, nel posto assegnato.

➤ **Servizio di tumulazioni**

Per tumulazione si intende il seppellimento di un cadavere in una tomba in muratura, colombaro singolo o posto in tomba di famiglia. Il Concessionario provvederà ad eseguire le tumulazioni nel rispetto delle norme regionali e comunali vigenti e per quanto in esse non contemplato nelle norme nazionali vigenti. La salma, che sarà portata all'interno del cimitero e deposta sugli appositi sostegni a cura della ditta incaricata del servizio funebre, sarà accompagnata dal personale del Concessionario sul luogo di sepoltura. Dopo aver controllato il numero del campo e della fossa, il feretro dovrà essere deposto, ad opera del personale comandato, nel posto assegnato.

➤ **Servizio di estumulazioni**

Le estumulazioni, che consistono in recupero dei resti di salme sepolte in tombe o colombari, dovranno essere eseguite alla presenza del dirigente sanitario dell'ATS competente o di un suo delegato, solo quando richiesto e previsto, e nel rispetto delle norme regionali e comunali vigenti e per quanto in esse non contemplato nelle norme nazionali vigenti. Gli operatori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvano dovranno indossare idonee protezioni sanitarie. Il concessionario dovrà garantire le estumulazioni da cassoni e loculi, nei quindici anni di concessione, riportati nella tabella "Ricavo estumulazioni" del PEF.

➤ **Recupero salme indecomposte durante esumazioni o estumulazioni**

Il Concessionario dovrà provvedere al recupero delle salme che risultino indecomposte durante i lavori di esumazione o estumulazione, garantendo l'effettuazione dei seguenti adempimenti (e prevista la possibilità di riposizionare la salma indecomposta nel medesimo posto utilizzando una cassa di recupero in base a quanto previsto dalla circolare del Ministero della Sanità n. 10 del 31.07.1998):

d) Manutenzione ordinaria dei cimiteri

Il Concessionario dovrà garantire, attraverso un proprio operatore, un servizio di pulizia, manutenzione ordinaria, vigilanza per entrambi i cimiteri comunali, garantendo la presenza del suddetto personale per 12 (dodici) ore di media settimanale, con modalità alternata sui cimiteri e prontamente reperibile durante tutto il tempo di apertura, mediante telefono cellulare.

A seguito del graduale completamento dei lavori di ampliamento del cimitero di Capriano, le 12 (dodici) ore di media settimanale dovranno essere incrementate gradualmente, al fine di garantire la manutenzione ordinaria di tutte le aree che verranno rese man mano agibili, fino ad arrivare al numero di ore proposto dal concessionario in sede di offerta, che comunque non dovranno superare le 18 (diciotto) settimanali. Per quanto concerne la programmazione, la vigilanza ed il controllo relativo agli interventi ed ai servizi descritti nel presente articolo, il Concessionario dovrà fare riferimento al Responsabile del Servizio Tecnico Gestione del Territorio del Comune di Briosco.

e) Apertura e chiusura cancelli

Il servizio di apertura e chiusura è meccanizzato con orari pre impostati, in caso di guasto di natura ordinaria delle apparecchiature sarà competenza del Concessionario l'onere dell'apertura e chiusura manuale fino alla riparazione del guasto, che sarà a suo carico.

Spetta al Concessionario il controllo e le verifiche circa il rispetto degli orari di apertura e chiusura stabiliti dall'amministrazione comunale che verranno comunicati al Concessionario, al momento della presa in carico del servizio e che potranno essere modificati ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.

Sarà inoltre competenza del Concessionario in caso di guasti di natura straordinaria:

- contattare la Ditta manutentrice (nominativo e recapiti verranno forniti dall'Ufficio Tecnico Gestione del Territorio) dell'Impianto per richiesta intervento e preventivo per la riparazione. La segnalazione dovrà essere inviata, per conoscenza, anche all'Ufficio Tecnico Gestione del Territorio, in modo che possa poi valutare l'entità dell'intervento di riparazione ed assumere impegno di spesa.

f) Vigilanza

Il Concessionario dovrà garantire, durante il periodo di presenza del proprio operatore, la buona conservazione delle strutture e delle attrezzature sia da parte dei visitatori che da parte del personale eventualmente addetto ai lavori privati. Dovrà inoltre impedire l'accesso nei cimiteri di autovetture, motociclette, biciclette ed ogni altro veicolo non autorizzato, nonché regolare l'accesso da parte delle ditte esecutrici di lavori edili curandone le corrette modalità di intervento ed accertandosi che tali lavori siano stati debitamente autorizzati dal Comune. L'accesso da parte delle ditte esterne esecutrici dei lavori nei cimiteri dovrà essere regolato mediante accordi tra le stesse ditte ed il Concessionario.

Qualora il Concessionario riscontrasse irregolarità nell'esecuzione dei lavori da parte di ditte o di privati, ha l'obbligo di interpellare tempestivamente gli uffici del Comune competenti per accertarne la regolarità.

Il Concessionario vigilerà affinché sia rispettato il divieto di accesso a cani e ad altri animali.

g) Pulizia

Il Concessionario provvederà a tenere puliti i sentieri, i viali, gli spazi tra le tombe, i prati ed aree a verde, i portici, i colombari, i locali di deposito e di osservazione, i servizi igienici (compresa la fornitura del materiale occorrente alla pulizia) ed ogni altro spazio comune o struttura cimiteriale comunale, durante il periodo di presenza del proprio operatore. Particolare cura dovrà essere posta nella raccolta delle foglie nel periodo autunnale, al fine di mantenere costantemente puliti gli spazi pubblici dei cimiteri. E' altresì compito del Concessionario la fornitura e lo spargimento di materiale per il disgelo su gradini e superfici sdruciolevoli dei percorsi pedonali, nonché lo sgombero della neve dai viali e dai vialetti, che dovrà essere prontamente eseguito per ripristinare al più presto la fruibilità dei cimiteri. Il Concessionario dovrà inoltre invitare i cittadini a depositare negli appositi cassonetti posti all'interno dei cimiteri i rifiuti derivanti dalle operazioni private di deposito fiori o altro sulle sepolture, avendo cura di suddividere la frazione secca dall'umida. E' compito del Concessionario posizionare fuori dai cimiteri i cassonetti, nei giorni stabiliti dal calendario della raccolta rifiuti. Il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti saranno eseguiti a cura del Comune tramite la ditta appaltatrice del servizio. Nel caso di rottura di casse nei colombari conseguentemente ad esplosione di gas putrefattivi, il Concessionario dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici esterne interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti. Nel caso di rottura di casse in cappelle, sepolcreti, colombari e tombe private, le spese di pulizia e di disinfezione sono a carico dei relativi titolari, fatte salve le parti esterne comuni, in caso di colombari, la cui pulizia spetta al Concessionario.

h) Manutenzione aree a verde interne al cimitero

Il Concessionario dovrà provvedere alla manutenzione delle aree cimiteriali a verde pubblico mediante rasatura dei prati, la falciatura e l'estirpazione delle erbe infestanti presenti sia sul suolo che sugli interstizi dei manufatti di proprietà del comune, durante il periodo di presenza del proprio operatore. Dovrà inoltre eseguire la potatura di siepi, cespugli ed alberi ad alto fusto di proprietà comunale provvedendo allo smaltimento di tutti i materiali di risulta derivanti dalla manutenzione del verde (nel periodo da aprile a novembre, e possibile usufruire del servizio di raccolta rifiuti secondo il vigente Regolamento Comunale, come da calendario), nonché effettuare il periodico diserbo dei viali e sentieri in modo da mantenere sempre decorosi i percorsi interni.

i) Manutenzione ordinaria interna al cimitero

Il Concessionario è tenuto ad eseguire, durante il periodo di presenza del proprio operatore, per tutta la durata della concessione, la manutenzione strettamente ordinaria dei seguenti manufatti di proprietà comunale:

- cappella cimiteriale comunale;
- viali pavimentati e vialetti (compresa la stesura di idoneo ghiaietto);
- impianti di adduzione ed erogazione di acqua in superficie (manutenzione ordinaria alle fontane, con sostituzione di valvole, rubinetti, flessibili, pulizia delle fontane e manutenzione degli scarichi);
- serrature di cancelli e porte dei manufatti di proprietà comunale;
- pozzetti/griglie di raccolta delle acque meteoriche in superficie;
- impianti di illuminazione degli spazi cimiteriali;
- plessi cimiteriali in generale e relativi accessori (bagni, depositi, ecc.).

Compete inoltre al Concessionario comunicare agli uffici competenti del Comune di eventuali danni o rotture, a carattere straordinario, a tubazioni acqua, impianti idraulici e sanitari, impianti scarico acque, impianti elettrici e di illuminazione (escluse le lampade votive), manufatti edili (muri, tetti, serramenti, rivestimenti), e parti di cancelli e porte.

c. SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il controllo sulla qualità del servizio concessioni cimiteriali è effettuato dal Responsabile del Servizio Amministrativo Informatico mediante verifiche contabili:

- sulle fatturazioni emesse dal concessionario al fine della corretta applicazione delle tariffe concordate;
- sulla rendicontazione della gestione che il Concessionario mensilmente predispone ed invia al Servizio Amministrativo Informatico.

Le opere oggetto della Concessione sono state eseguite sotto la Direzione di un tecnico abilitato, designato dal Concessionario, che ha esercitato i compiti e le funzioni previste dalla normativa all'epoca vigente, impartendo gli ordini e le direttive occorrenti al fine di realizzare l'opera a regola d'arte ed in conformità ai progetti ed alle prescrizioni contrattuali.

La realizzazione dell'opera è altresì sottoposta alla vigilanza del Comune che, a tal fine, si avvale di un proprio tecnico, Responsabile Unico del Procedimento, che può accedere in qualunque momento al cantiere, assistere ai lavori, effettuare controlli e misurazioni.

2. SOGGETTO AFFIDATARIO

- DATI IDENTIFICATIVI: il Ponte Cooperativa sociale – ONLUS Via Italia 3 - Albiate (MB).
C. F. / P. Iva: 02517150963.
- OGGETTO SOCIALE: manutenzione verde pubblico e privato, servizi cimiteriali, gestioni cimiteriali ed edilizia cimiteriale.
- Non è una partecipata;
- Non è una società in house providing

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Ai sensi dell'art. 17 del citato contratto Rep. 1194/2016, l'importo stimato complessivo della concessione relativo al PRIMO LOTTO funzionale, determinato dalla somma dei ricavi generati dalle concessioni cimiteriali e dai servizi cimiteriali quale risulta dal PEF presentato in sede di gara (VAN 15 anni con ISTA FOI) è di € 1.501.189,68= oltre Iva. L'ammontare delle opere da realizzare è stato così determinato sulla base, in particolare:

- dei costi di progettazione e costruzione delle opere;

- di tutte le spese tecniche (ivi inclusi verifica, collaudi e incentivo al RUP di cui all'art. 92 del D. Lgs. n. 163/2006) nonché degli oneri per l'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni e quant'altro necessario al conseguimento dell'agibilità e all'attivazione della gestione;
- dei costi necessari per l'espletamento dei servizi, ivi compresi gli oneri e le spese derivanti dalla manutenzione delle opere;
- della remunerazione del capitale investito;
- del rispetto della tempistica prevista dal cronoprogramma dei lavori.

A titolo di corrispettivo per le obbligazioni assunte, al Concessionario viene attribuito il diritto di gestire e sfruttare economicamente le opere esistenti dei cimiteri di Briosco e Capriano e/o realizzate presso il cimitero di Capriano, per tutta la durata della Concessione. Spettano al Concessionario, quale corrispettivo per le sue prestazioni, le somme derivanti dalla stipula dei contratti di concessione in uso dei loculi esistenti e di quelli che verranno realizzati dal Concessionario o che formano oggetto della Concessione. Le tariffe di concessione sono determinate dall'Amministrazione Comunale, e sono definite dalla sottoindicata tabella A) mentre le tariffe relative alle prestazioni cimiteriali che il concessionario eseguirà nella vigenza della concessione sono riportate nella tabella B); gli utenti verseranno direttamente al Concessionario le tariffe relative alle Concessioni cimiteriali e quelle relative ai servizi.

Per le tariffe di concessione, di cui alla citata tabella A), si precisa che le stesse sono state stabilite dall'Amministrazione Comunale concedente con propri atti e sono da ritenersi immodificabili e vincolanti per il Concessionario, per l'intera durata della concessione.

Per le tariffe relative alle prestazioni cimiteriali, di cui alla citata tabella B), si precisa che la revisione periodica dei prezzi verrà operata sulla base di un'istruttoria condotta dal Responsabile del Servizio Amministrativo Informatico, a valere sul terzo anno di concessione, applicando un ribasso percentuale pari al 5% sulla percentuale del tasso di inflazione reale (indice ISTAT FOI).

Tabella A)

TIPI DI CONCESSIONE	TARIFFE IN EURO			
	per 10 anni	per 30 anni	per 75 anni	rinnovo all'anno
AREA PER TUMULAZIONE 2 cassoni sovrapposti (cassoni inclusi)*		3.800,00		130,00
AREA PER INUMAZIONE adulti	gratuita			-
AREA PER INUMAZIONE bambini	gratuita			-
OSSARI			500,00	10,00
COLOMBARI DI TESTA fila 1/2/3/4		1.600,00		60,00
COLOMBARI DI TESTA fila 5		1.400,00		55,00
COLOMBARI LATERALI fila 1/2/3		3.200,00		115,00

Tabella B)

DESCRIZIONE E LISTINO PREZZI DELLE PRESTAZIONI CIMITERIALI	COSTO UNITARIO oltre IVA DA GENNAIO 2023
INUMAZIONI	€ 339,03
INUMAZIONI IN CAMPO BAMBINI	€ 90,41
ESUMAZIONI	€ 395,55
ESUMAZIONI BAMBINI	€ 113,01
TUMULAZIONE IN TOMBA con taglio viale	€ 452,05
TUMULAZIONI IN TOMBA senza taglio viale	€ 259,93
TUMULAZIONI IN COLOMBARO DI TESTA	€ 169,52
TUMULAZIONI IN COLOMBARO LATERALE	€ 226,02
TUMULAZIONI IN COLOMBARO PROVVISORIO fino a 6 mesi	€ 113,01
TUMULAZIONI IN OSSARIO	€ 79,11
TUMULAZIONE RESTI O CENERI IN LOCULO O TOMBA	€ 169,52
ESTUMULAZIONI DA TOMBA	€ 542,45
ESTUMULAZIONI DA COLOMBARO	€ 282,53
ESTUMULAZIONE DA COLOMBARO PROVVISORIO fino a 6 mesi	€ 113,01
TRASLAZIONE DA COLOMBARO AD ALTRO COMUNE	€ 169,52
TRASLAZIONE DA TOMBA AD ALTRO COMUNE	€ 282,53
TRASLAZIONE DA OSSARIO AD ALTRO COMUNE	€ 79,11
TRASLAZIONE FERETRO DA COLOMBARO A TOMBA	€ 226,02
TRASLAZIONE FERETRO DA COLOMBARO A COLOMBARO	€ 169,52
TRASLAZIONE RESTI DA OSSARIO A TOMBA	€ 79,11
TRASLAZIONE RESTI DA TOMBA A OSSARIO	€ 79,11
TRASLAZIONE DA OSSARIO A COLOMBARO	€ 79,11

Nel caso i ricavi maturati annualmente (derivanti dai diritti riconosciuti e dai servizi affidati allo stesso concessionario mediante la concessione in parola), così come risultanti dal conto economico previsionale alla "riga totale ricavi", subissero un incremento superiore al 10%, l'Amministrazione Comunale potrà rivedere l'equilibrio economico-finanziario (PEF) prevedendo l'applicazione di un canone concessorio di valore pari allo 0,2 punti percentuali ogni punto percentuale di incremento oltre il 10%.

4. OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

I servizi cimiteriali in parola, nelle caratteristiche come dettagliate nel Capitolato Speciale, sono da considerarsi un servizio di pubblico interesse e pertanto, per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati dal Concessionario.

Per il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico, per favorire una gestione funzionale ed efficiente del servizio si è ritenuto opportuno affidare il servizio in parola ad un soggetto terzo dotato della capacità organizzativa e finanziaria sufficiente per acquisire in proprio la gestione del servizio pubblico.

Per l'individuazione di tale soggetto si è fatto ricorso a procedure di affidamento idonee ad assicurare la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e la garanzia di una adeguata informazione alla collettività di riferimento.

Nel caso specifico la modalità di affidamento prescelta è l'affidamento ad un operatore economico di mercato, mediante procedura aperta, proponendo il servizio in concessione; con la concessione si ha il trasferimento in capo al concessionario del rischio operativo legato alla realizzazione di lavori e gestione del servizio nonché il rischio dal lato della domanda o dal lato dell'offerta o da entrambi.

L'affidamento in concessione dei lavori e dei servizi in parola consentirà:

- di incardinare sul gestore esterno la completa responsabilità della gestione del servizio;
- di conseguire il miglior risultato in termini di rapporto prezzo/qualità del servizio in forza della scelta del gestore basata sul confronto concorrenziale;
- di semplificare i rapporti gestionali, estendere le prestazioni e contenere i costi.

Si ritiene pertanto che la previsione dell'istituto della concessione per la gestione dei servizi in parola sia maggiormente confacente agli obblighi di servizio pubblico imposti dalla normativa e maggiormente rispettosa delle condizioni di efficienza/economicità.

SERVIZIO OGGETTO DI VERIFICA: **IDRICO INTEGRATO**

Il servizio Idrico Integrato è gestito da Brianzacque srl, gestore unico del servizio nella Provincia di Monza e Brianza, tramite ATO MB, per cui per l'analisi si rimanda alla relazione predisposta da detto Ente competente.

Briosco ,28.12.2023